

Regolamento del fondo interno Global 100 - 2

Data di validità del Regolamento: dal 1° ottobre 2025

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La Compagnia ha istituito e gestisce un Fondo Interno Assicurativo (di seguito Fondo) costituito da un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie. Il Fondo è denominato “GLOBAL100 - 2”.

Al Fondo possono partecipare persone fisiche e persone giuridiche attraverso la sottoscrizione delle polizze emesse dalla Compagnia e collegate allo stesso, in base alle condizioni contrattuali.

Il Fondo costituisce un patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di altri Fondi dalla stessa gestiti.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può risultare inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La Compagnia potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi aventi analoghe caratteristiche qualora ne ravvisasse l'opportunità, nell'ottica di ottimizzare l'efficienza anche in termini di costi gestionali senza, tuttavia, addurre alcun danno economico al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili d'investimento del presente Regolamento. L'operazione di fusione sarà realizzata a valori di mercato attribuendo ai contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultimo valore unitario della quota rilevato all'ultima data disponibile precedente la fusione.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di procedere alla scissione del Fondo Interno Assicurativo in più fondi interni, nei limiti e con le modalità dalla normativa vigente, quando questa operazione sia volta a conseguire l'interesse dei Contraenti. In tali ipotesi, la Compagnia invierà a ciascun Contraente una comunicazione preventiva che illustri le caratteristiche dell'operazione e la data effetto della stessa.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL FONDO

L'investimento mira, su un orizzonte di lungo periodo, a ricercare una crescita potenzialmente elevata del capitale investito con un'esposizione principale sui mercati azionari europei ed internazionali e con una politica di gestione attiva che, al fine di cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati, può portare la linea a discostarsi rispetto al parametro oggettivo di riferimento (benchmark) indicato. La variabilità dei risultati nel breve periodo può essere elevata.

Il profilo di rischio e il benchmark del Fondo è:

PROFILO DI RISCHIO:	Alto
BENCHMARK:	10%indice BofA ML EURO Currency Libor 3-Mounth Constant Maturity TR in Euro- 40% indice MSCI EUROPE TR Net in Euro – 50% indice MSCI AC WORLD TR Net in Euro

Il Fondo è del tipo ad accumulazione quindi l'incremento del valore delle quote del Fondo non viene distribuito.

3. COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La costituzione delle quote del Fondo è effettuata dalla Compagnia in misura non inferiore agli impegni assunti quotidianamente mediante la sottoscrizione di Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso. La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Compagnia in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente ai Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse rilevato il giorno della loro cancellazione.

4. GESTIONE E CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo **Global100 - 2** investe le sue disponibilità nei seguenti comparti:

- da un minimo del 70% sino ad un massimo del 100% in titoli azionari e quote di OICR azionari, Bilanciati e Flessibili armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche;
- sino ad un massimo del 30% in titoli obbligazionari e/o quote e azioni di OICR Obbligazionari e Monetari armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche;
- le quote di un singolo OICR non potranno essere maggiori del 10% del portafoglio complessivo, così come gli investimenti di un unico emittente (fatta eccezione per i titoli di debito emessi o garantiti da stati membri dell'unione europea da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- è possibile detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide fino ad un massimo del 20% del patrimonio stesso. Tale limite può essere superato per brevi periodi o in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività della linea.

Le somme conferite saranno investite esclusivamente nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- titoli di debito aventi merito creditizio dell'emittente (rating) assegnato da agenzie di valutazione indipendenti non inferiore o almeno pari a "Baa3" (Moody's, ovvero rating equivalenti assegnati da altre principali agenzie di valutazione indipendenti) fino al 30% del portafoglio complessivo. È escluso l'investimento in titoli di debito di emittenti privi di qualsiasi rating;
- quote ed azioni emesse da OICR (fondi comuni di investimento e SICAV, compresi gli ETF – Exchange Traded Funds) esclusivamente assoggettati alle disposizioni delle direttive 85/611/CEE (c.d. OICR armonizzati), appartenenti alle seguenti categorie: monetari, obbligazionari, azionari, bilanciati e flessibili.

Gli strumenti finanziari sopra indicati possono essere:

- denominati in:
 - Euro, Dollaro USA, Sterlina Inglese, Franco Svizzero, Dollaro Canadese, Dollaro Australiano, Yen, Dollaro Neozelandese, Corona Svedese, Corona Norvegese e Corona Danese;
 - altre valute, fino ad un massimo del 10% del portafoglio complessivo;
- per quanto riguarda i titoli di debito, è escluso il ricorso a strumenti non ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati. Gli strumenti finanziari non ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati non potranno superare il 10% del totale delle attività;
- con riguardo alle aree geografiche di riferimento:
 - strumenti finanziari emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale nei Paesi delle seguenti aree geografiche: Area dell'Euro, Europa, Nord America, Asia (compreso il Giappone), Pacifico, America Latina, ovvero OICR che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale nei Paesi delle seguenti aree geografiche: Area dell'Euro, Europa, Nord America, Asia (compreso il Giappone), Pacifico, America Latina;
 - circa l'investimento nei Paesi Emergenti è previsto unicamente l'utilizzo di OICR. Il controvalore degli OICR che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da emittenti aventi sede legale in Paesi Emergenti non può superare il 20% del portafoglio complessivo;
- emessi da emittenti sovrani, da Enti Sopranazionali e da emittenti societari. Il controvalore dei titoli di debito emessi da emittenti societari (c.d. titoli corporate), assieme al controvalore degli OICR specializzati

nell'investimento prevalente in titoli corporate con rating non inferiore ad investment grade e degli OICR specializzati nell'investimento prevalente in obbligazioni convertibili, non può superare il 30% del portafoglio complessivo.

Il patrimonio gestito può essere investito, tramite gli strumenti finanziari sopra indicati, in tutti i settori industriali, ovvero i seguenti settori: energia, beni materiali/materie prime, industria, beni voluttuari, beni di prima necessità, salute, finanza, informatica, servizi di telecomunicazione, servizi di pubblica utilità.

Inoltre, è prevista la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo. Qualora la Società investisse in tali tipologie di titoli non saranno fatte gravare sul Fondo spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR. Inoltre, la Società non addebiterà alla parte del Fondo rappresentata da OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo le commissioni di gestione, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dalla Società per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti pari allo 0,49% per il Fondo Global100 - 2.

Non è escluso inoltre l'utilizzo di strumenti finanziari derivati al fine di proteggere il valore dell'investimento effettuato coerentemente con il profilo di rischio del Fondo.

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche d'investimento competono alla Compagnia, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a terze deleghe gestionali, aventi ad oggetto anche l'intero patrimonio del Fondo stesso, al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere da soggetti delegati

Il sistema Interno di valutazione del merito di credito può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

5. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo (il "Valore Unitario della Quota") viene determinato dalla Compagnia quotidianamente in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, relativi al giorno di riferimento o, qualora coincida con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, il primo giorno lavorativo successivo ("Giorno di Riferimento"). Il Valore Unitario della Quota viene calcolato dalla Compagnia entro il secondo giorno non festivo o di chiusura della Compagnia.

Il Valore Unitario della Quota viene pubblicato entro il terzo giorno non festivo o di chiusura della Compagnia successivo al Giorno di Riferimento sul sito internet della Compagnia all'indirizzo <https://www.generali.it/quotazioni/fondi-interni>.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato delle attività finanziarie comprese nel Fondo, la valorizzazione della quota è rinviata fino a quando la quotazione delle attività stesse si renda nuovamente disponibile.

Per gli attivi rappresentati da:

- **quote di OICR** si considera come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle quote pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- **titoli azionari** si considera come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- **titoli di stato e altre obbligazioni ordinarie quotate** si considera come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle

Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;

- **obbligazioni ordinarie non quotate** si considera come prezzo di mercato il prezzo comunicato a dall'Ente Emittente.

Il valore della quota è calcolato dividendo l'ammontare del patrimonio del Fondo al netto delle spese di cui al successivo punto 6, per il numero delle quote di cui si compone lo stesso Fondo Interno alla data di calcolo.

Gli eventuali crediti d'imposta sui Fondi di diritto italiano non vengono riconosciuti ai Contraenti ma vengono trattenuti da o da terzi.

Il valore iniziale della quota al momento della costituzione del Fondo è fissato in 5,00 Euro.

Il Valore Unitario della Quota viene pubblicato entro il terzo giorno non festivo o di chiusura della Compagnia successivo al Giorno di Riferimento sul sito internet della Compagnia all'indirizzo <https://www.generali.it/quotazioni/fondi-interni>.

6. SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo sono di seguito elencate:

- a) **commissioni di gestione** applicate da su base annua in percentuale sul patrimonio netto del Fondo sono pari a:
 - o 1,95%

Tale commissione comprende il costo della garanzia minima assicurativa relativa alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato. La commissione di gestione viene calcolata ad ogni valorizzazione accantonando un rateo e prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso sulla base del valore complessivo del Fondo.

- b) oneri di intermediazione e negoziazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, anche fiscali, posti a carico del Fondo;
- c) oneri a carico del Fondo Interno relativi alle spese di custodia e di amministrazione, alle spese di verifica e revisione contabile;
- d) le spese e le commissioni di gestione e gli oneri propri degli O.I.C.R. in cui sono investite le relative disponibilità, con una percentuale massima dell'1,50% per gli Obbligazionari e del 2,50% per gli Azionari.

7. REVISIONE CONTABILE

Il Fondo è annualmente sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui al D. Lgs. 24/02/98 n° 58 art. 161 e al D. Lgs 27/01/2010 n° 39 art.43, che attesta la rispondenza del Fondo Interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche ed il valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ciascun esercizio, redige il rendiconto della gestione del Fondo. Tale rendiconto unitamente alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione è a disposizione del Contraente presso la sede della Compagnia trascorsi 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

8. MODIFICHE REGOLAMENTARI

si riserva la possibilità di apportare al Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione di quelle meno favorevoli agli assicurati. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai contraenti oltre che all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).